

1. SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1	Identificatore del prodotto	
	Nome del Prodotto	M-Bond Curing Agent – Type 15
	Nome Chimico	3-Diethylaminopropylamine
	No. CAS	104-78-9
	EINECS No.	203-236-4
	No. Di Registrazione REACH	Nessuno assegnato.
1.2	Consigliato l'uso del prodotto chimico e restrizioni d'uso	
	Uso Identificato	Adesivi.
	Usi Sconsigliati	Sconosciute/i.
1.3	Dettagli del Fornitore	
	Nome della Società	VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD Stroudley Road Basingstoke Hampshire RG24 8FW United Kingdom
	Telefono	+44 (0) 1256 462131
	Fax	+44 (0) 1256 471441
	Email (persona competente)	mm.uk@vishaypg.com
1.4	No. Telefono per le Emergenze	(00-1) 703-527-3887 CHEMTREC

2. SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1	Classificazione della sostanza o della miscela	
2.1.1	Regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H312 Skin Corr. 1B; H314 Skin Sens. 1; H317 STOT SE 3; H335
2.1.2	Direttiva 67/548/EEC e Direttiva 1999/45/EC	R10: Infiammabile. Xn; R21/22: Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. C; R34: Provoca ustioni. R43: Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle. Xi; R37: Irritante per le vie respiratorie.
2.2	Elementi dell'etichetta	
	Nome del Prodotto	Secondo il regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP) M-Bond Curing Agent – Type 15
	Pittogrammi di Pericolo	
	Avvertenze	Danger
	Indicazioni di Pericolo	H226: Liquido e vapori infiammabili. H302: Nocivo se ingerito. H312: Nocivo per contatto con la pelle. H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di Prudenza

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335: Può irritare le vie respiratorie.

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P330+P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303 + P361 + P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

2.3 Altri pericoli

Nessuno

3. SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

L'identità chimica della sostanza	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH
3-Diethylaminopropylamine	104-78-9	203-236-4	Nessuno assegnato

4. SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. IN CASO DI INALAZIONE: Non praticare la respirazione bocca a bocca.

Contatto con la Pelle

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Contatto con gli Occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. A causa della possibile bruciatura caustica degli occhi può essere necessario il trattamento da parte di un oftalmologo.

Ingestione

INGESTIONE: Sciacquare la bocca. Non indurre il vomito, a meno che su indicazione del personale medico. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può irritare le vie respiratorie. (Tratto respiratorio, Itinerario di esposizione: Inalazione)

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Consultare immediatamente un medico, preferibilmente un oftalmologo. Le ustioni chimiche dell'occhio possono richiedere un lavaggio prolungato.

5. SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei	Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante. Estinguere con anidride carbonica, polvere chimica, schiuma o acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare getti d'acqua. Un getto d'acqua diretto può far espandere l'incendio.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Liquido e vapori infiammabili. Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Si decompone in caso d'incendio, liberando fumi tossici: Ammoniaca, Ossidi di azoto, Monossido di carbonio e Anidride carbonica. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono spostarsi su distanze considerevoli fino a una sorgente di innesco, producendo un ritorno di fiamma.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	I vigili del fuoco devono indossare indumenti protettivi muniti di autorespiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corsi dell'acqua.

6. SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Evitare di respirare la vapori. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8.
6.2 Precauzioni ambientali	Non disperdere nell'ambiente. Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Usare apparecchiature che non provocano scintille quando pulisci macchie infiammabili. Assorbire il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento. Ventilare l'area e lavare il sito della fuoriuscita dopo aver completato la raccolta del materiale. Smaltire questo materiale e i relativi contenitori come rifiuti pericolosi.
6.4 Riferimenti ad altre sezioni	Vedi voce: 8, 13

7. SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura	Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Non respirare i vapori. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro.
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
Temperatura di stoccaggio	Ambiente.
Durata dello stoccaggio	Stabile in condizioni normali.
Materiali incompatibili	Conservare lontano da: Ossidanti forti, Acidi, Nitrati, Nitriti, Alogeni, Anidride carbonica, Ossido di azoto e Acqua. Può reagire violentemente con: Alkali.
7.3 Usi finali specifici	Adesivi. Vedi voce: 1.2

8. SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo	
8.1.1 Limiti di Esposizione Professionale	Non stabilito.
8.1.2 Valore limite biologico	Non stabilito.
8.1.3 PNEC e DNEL	Non stabilito.
8.2 Controlli dell'esposizione	
8.2.1 Controlli tecnici idonei	Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. oppure Usare contenitori adeguati. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale. Garantire che i sistemi di lavaggio degli occhi e docce di sicurezza si trovano vicino al luogo di lavoro.

Revisione: 2.1 Data: 24.06.2016

**SECONDO IL REGOLAMENTO 1907/2006 (REACH),
1272/2008(CLP) & 453/2010**

www.vishaypg.com

8.2.2 Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)

Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono applicabili. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Non respirare i vapori. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Tenere indumenti da lavoro separatamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto



Indossare occhiali protettivi per la protezione contro spruzzi di liquido. Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166).

Protezione della pelle



Protezione delle mani: Indossare guanti impermeabili (EN374). I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti.

Protezione respiratoria



Protezione del corpo: Indossare un abbigliamento protettivo impermeabile, per esempio stivali, camice di laboratorio, grembiule o tuta, come appropriato, per prevenire il contatto con la pelle.

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Può essere appropriata una maschera adatta con filtro tipo A (EN141 o EN405).

Pericoli termici

Non applicabile.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

9. SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Tra quasi incolore e giallo pallido Liquido
Odore	Di Ammina Odore
Soglia olfattiva	Non disponibile.
pH	Non stabilito.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non stabilito.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	168-171°C
Punto di infiammabilità	53°C
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile - Liquido
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Limiti di Infiammabilità (Inferiore) (%v/v) 1, Limiti di Infiammabilità (Superiore) (%v/v) 7.5
Tensione di vapore	2.2 mbar @ 20°C
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa	0.82 (H2O = 1)
La solubilità/le solubilità	Miscibile con: Acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà Esplosive	Non Esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.

9.2 Altre informazioni

VOC: 0%

10. SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali.

Revisione: 2.1 Data: 24.06.2016

**SECONDO IL REGOLAMENTO 1907/2006 (REACH),
1272/2008(CLP) & 453/2010**

www.vishaypg.com

10.2	Stabilità chimica	Stabile in condizioni normali.
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	Può reagire violentemente con: Alkali.
10.4	Condizioni da evitare	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
10.5	Materiali incompatibili	Conservare lontano da: Ossidanti forti, Acidi, Nitrati, Nitriti, Alogeni, Anidride carbonica, Ossido di azoto e Acqua.
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	Si decompone in caso d'incendio, liberando fumi tossici: Ammoniaca, Ossidi di azoto, Monossido di carbonio e Anidride carbonica.

11. SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici (Sostanze presenti nei preparati / Miscele)	
	Tossicità acuta	
	Ingestione	Acute Tox. 4: Nocivo per ingestione. (Classificazione/i armonizzata/i per 3-Diethylaminopropylamine)
	Inalazione	Acute Tox. 4: Può essere dannosa in contatto con la pelle. (Classificazione/i armonizzata/i per 3-Diethylaminopropylamine)
	Contatto con la Pelle	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Corrosione/irritazione cutanea	Skin Corr. 1B: Provoca gravi ustioni cutanee. (Classificazione/i armonizzata/i per 3-Diethylaminopropylamine)
	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Skin Corr. 1B: Provoca gravi lesioni oculari. (Classificazione/i armonizzata/i per 3-Diethylaminopropylamine)
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Skin Sens. 1: Può provocare una reazione allergica cutanea. (Classificazione/i armonizzata/i per 3-Diethylaminopropylamine)
	Mutagenicità delle cellule germinali	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Carcinogenicità	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Tossicità per la riproduzione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola	STOT SE 3: Può irritare le vie respiratorie. (Tratto respiratorio, Itinerario di esposizione: Inalazione). (Esistente registrazione ECHA per 3-Diethylaminopropylamine)
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Pericolo in caso di aspirazione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2	Altre informazioni	Nessuno.

12. SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1	Tossicità	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Stimato Miscela LC50 >100 mg/l (Pesci)
12.2	Persistenza e degradabilità	Questo prodotto si degrada velocemente in acqua.
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Il prodotto possiede basso potenziale di bioaccumulo.
12.4	Mobilità nel suolo	Si ritiene che il prodotto abbia elevata mobilità nel suolo.
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non classificato come PBT o vPvB.
12.6	Altri effetti avversi	Sconosciute/i.

13. SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (2008/98/EEC). Inviare dopo il trattamento preliminare ad un apposito impianto inceneritore di rifiuti pericolosi ai sensi della normativa vigente.
13.2	Informazioni supplementari	Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

14. SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1	Numero ONU	ADR/RID / IMDG / IATA UN 2684
14.2	Nome corretto per Il Trasporto	3-DIETHYLAMINOPROPYL-AMINE
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	3 + 8

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.1 Data: 24.06.2016

SECONDO IL REGOLAMENTO 1907/2006 (REACH),
1272/2008(CLP) & 453/2010

www.vishaypg.com

14.4	Gruppo d'imballaggio	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non e'un Inquinante Marino.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Vedi voce: 2
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile
14.8	Ulteriori informazioni	Nessuno

15. SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
15.1.1	Regolamenti UE SVHCs	Nessuno
15.1.2	Regolamenti nazionali	Classe di pericolosità: 1
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	Non disponibile.

16. SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. 1-16.

Riferimenti: Esistente scheda di sicurezza (SDS), Esistente registrazione ECHA per 3-Diethylaminopropylamine (CAS# 104-78-9) e Classificazione/i armonizzata/i per 3-Diethylaminopropylamine (CAS# 104-78-9).

Leggenda

LTEL	Limite di Esposizione a Lungo Termine
STEL	Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)
DNEL	Derivati Livello Non Effetto
PNEC	Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
PBT	PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
vPvB	molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

Consiglio per l'addestramento: particolare attenzione va prestata alle procedure di lavoro interessate e al grado di potenziale esposizione, per determinare un'eventuale maggiore livello di protezione.

Disclaimer

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

Allegato alla Scheda di Sicurezza ampliata (eSDS)

Nessuna informazione disponibile.